

Un tema di grande rilevanza oggi riguarda il modo in cui l'umanità dovrebbe gestire le proprie relazioni con il mondo della natura. Da un lato possiamo raggruppare coloro che credono che l'uomo stia esaurendo e degradando irrimediabilmente il Patrimonio Naturale ai danni del benessere delle future generazioni, se non già delle attuali, e dall'altro lato coloro che credono che la scarsità delle risorse naturali, come qualsiasi altro problema, possa essere superata dal progresso tecnico. La posizione intermedia parla di sviluppo sostenibile e molto di questo libro si ispira a questo concetto anche se, sotto traccia, serpeggiano due elementi di sostanziale pessimismo. Il primo: molte risorse naturali non hanno veri "sostituti", come la biodiversità, o non hanno affatto sostituti, come l'acqua dolce, e per questi non c'è progresso tecnico che tenga, bisogna non degradarli fino al punto di non ritorno e conservarli. Il secondo: il capitalismo industriale si è per così dire "inceppato" trasformandosi in un capitalismo finanziario del tutto inadatto a gestire i problemi economici di lungo periodo legati ai beni comuni, pubblici, e alle esternalità globali. L'accento sulle meraviglie di efficienza del mercato è privo di fondamento. Gli economisti non improvvisati, sanno che affinché i mercati siano efficienti occorre che esistano condizioni di "libera e perfetta concorrenza" e non ci siano esternalità né beni pubblici. Peccato si viva in un mondo di oligopolisti con grande potere di mercato e di influenza sui sistemi di governo. Credo nel valore della conoscenza e mi piace passare questo messaggio agli studenti: sapranno cosa farne.

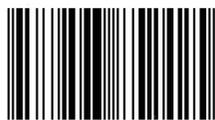


Laura Castellucci, professore ordinario di *Politica Economica*, è attualmente docente di *Economia delle Risorse Naturali* nella Facoltà di Economia dell'Università di Roma Tor Vergata. È Direttore del Master di II livello in *Economia e management delle risorse naturali e dell'ambiente* presso l'Università Niccolò Cusano. È una convinta europeista. Si è laureata in Economia a Firenze e ha svolto studi post-laurea al MIT (USA) e all'Università di Oxford (UK). È Fellow del CEIS (*Centre for Economic and International Studies*) dell'Università di Roma Tor Vergata. Nel 2012 è stata tra i soci fondatori dell'IAERE (*Italian association of environmental and resource economists*), è socia SIE, IAERE, EAERE, IAEE.

Ha insegnato Scienza delle Finanze, Politica Economica, Economia Politica, Economia dell'Ambiente, Economia delle Risorse Naturali, in varie Università italiane (Bergamo, Firenze, Pescara, Roma La Sapienza, Roma Tor Vergata), ha insegnato e insegna in programmi di dottorato ed è stata supervisore di numerosi dottorandi, ha allievi sparsi in Italia e all'estero, nelle Università di Roma e di Cassino, nei Ministeri dell'Ambiente e dell'Economia e Finanze e presso Istituzioni di ricerca come l'ENEA, il JRC di Petten (Olanda), lo SRUC di Edinburgo, il SERI di Berlino, il DEFRA di Londra e presso la Commissione Europea. Ha svolto attività di consulenza e partecipato a missioni internazionali per il FMI e la Comunità Europea, coordinato progetti di ricerca e partecipato a progetti europei l'ultimo dei quali è il GECO2 (*Green Economy and CO2*) tuttora in corso. È membro del Comitato Scientifico del Premio Nazionale di Divulgazione Scientifica Giancarlo Dosi. È attiva nei convegni internazionali come speaker, ha pubblicato libri ed estesamente su riviste referate. Si veda la sua pagina web. <http://www.lauracastellucci.it>

 Società Editrice
ESCULAPIO
www.editrice-esculapio.it

978-88-9385-242-5



Feedback

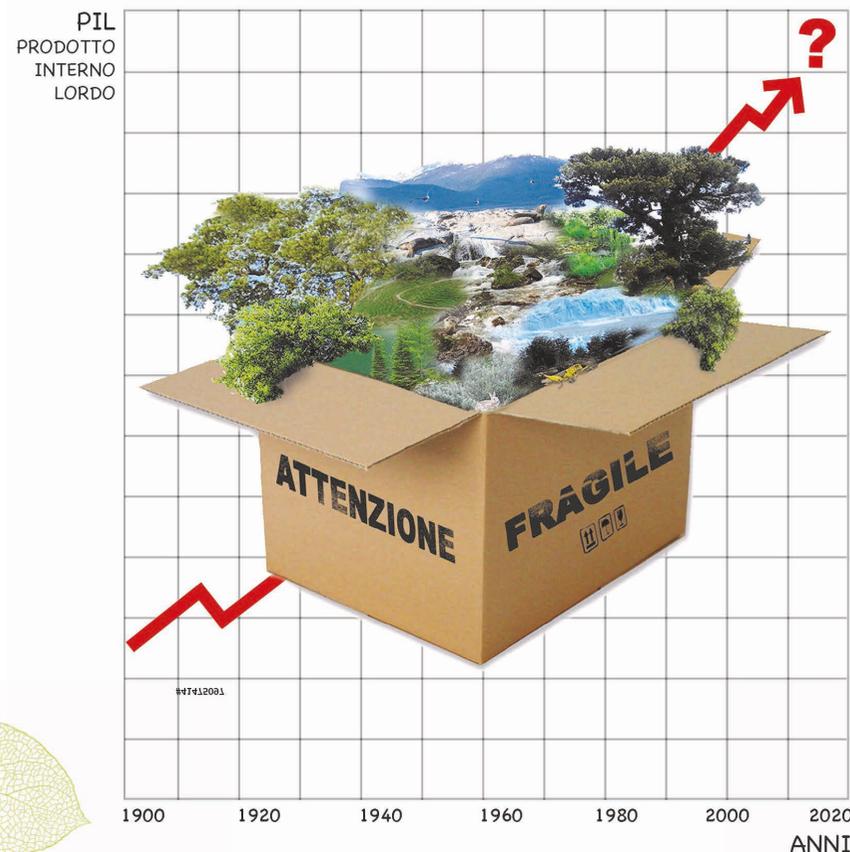
Euro



LAURA CASTELLUCCI - LEZIONI DI ECONOMIA DELLE RISORSE NATURALI

Laura Castellucci

LEZIONI DI ECONOMIA DELLE RISORSE NATURALI



 Società Editrice
ESCULAPIO